



QUATTORDICESIMO CONVEGNO PUBBLICO
**Rischio clinico, sicurezza delle cure ed
attualità sulle malattie autoimmuni rare**

9 maggio 2026

HOTEL GLOBUS CITY

Forlì (FC)

Presidente

Dott. Pino Gino Perini

"I sintomi sono l'urlo degli organi sofferenti"

G.B.Morgagni

Segreteria Organizzativa:

AMAR-ODV: Dott.ssa Miriana Sabbatini

Cell.347.6962002

E-mail: mirianasabbatini@gmail.com

www.associazione-amar.org

amarodvforli@gmail.com

Sabato 9 maggio 2026

8.30 Registrazione partecipanti

8.45 Introduzione - Saluti istituzionali

Moderatori: Neri Walter, Sighinolfi Luciano

09.00 Malattie autoimmuni: coinvolgimento del malato nelle strategie terapeutiche e nella polifarmacoterapia

Perini Pino Gino

09.30 Benessere nelle persone con malattie rare: dalla diagnosi precoce alla presa in carico olistica

Taruscio Domenica

10.00 Gestione del rischio clinico e sicurezza delle cure nell'AUSL Romagna

Caminati Anita

10.30 Coffee break

Moderatori: Mira Giuseppa, Martello Roberto, Ferrari Maria Maddalena

10.45 Il modello organizzativo del Laboratorio Unico di Area Vasta Romagna: certezze per il malato e per la ricerca

Sambri Vittorio

11.15 Rischio clinico nella somministrazione dei farmaci ed attuazione della dose unitaria

Corsi Enrica

11.45 Sicurezza della terapia farmacologica domiciliare: ruolo del Medico di Medicina generale

Coppi Riccardo, Ragazzini Marco

12.15 Discussione

Moderatore: Guttman Susanna

12.30 La malattia di Cogan

Rubino Pierangela

13.00 Discussione e Conclusioni

13.30 Chiusura del convegno

Razionale

La legge 8 marzo 2017, n.24 (Gelli-Bianco) disciplina la sicurezza delle cure come parte integrante del diritto alla salute, obbligando strutture pubbliche e private a gestire il rischio clinico. Si realizza tramite la prevenzione e la gestione del rischio sanitario con il coinvolgimento di tutto il personale, incluso i liberi professionisti.

Nel mondo, secondo l'OMS, il 10% dei pazienti riporta un danno riconducibile a responsabilità medica e nel 50 % dei casi è evitabile attuando una prevenzione appropriata. L'AUSL della Romagna attua un progetto sicurezza (sistema integrato), che viene aggiornato annualmente, in ambito ospedaliero e territoriale. E' stata creata una cabina di regia per la sicurezza delle cure allargata alle direzioni mediche, assistenziali e distrettuali.

Il presente convegno "pubblico" aperto a tutta la popolazione, oltre che al personale sanitario, intende evidenziare che l'AUSL Romagna è impegnata a tutto campo nella realizzazione della prevenzione del rischio clinico utilizzando a Forlì e nell'IRST di Meldola da decenni la somministrazione dei farmaci con la "dose unitaria" in ambito ospedaliero, la distribuzione diretta dei farmaci ai malati in dimissione post ricovero e con patologie croniche. Anche i medici di famiglia sono impegnati nella gestione della terapia farmacologica domiciliare e nelle strutture protette.

Il modello organizzativo del Laboratorio Unico dell'Area Vasta Romagna (popolazione di riferimento di circa 1,2 milioni di abitanti) è una certezza di alto livello di sicurezza nella diagnostica di base e nella ricerca.

Anche il cittadino con malattia più o meno rara in questo contesto può ottenere una diagnosi precoce ed affidabile e deve essere coinvolto nelle strategie terapeutiche soprattutto quando viene attuata una polifarmacoterapia.